

EXPO 2015 IL MASTERPLAN PRESENTATO AL TEATRO STREHLER COI MINISTRI GELMINI E BRAMBILLA

Oggi cade il velo sul grande progetto

- MILANO -

ECCE EXPO. Dopo più di sette mesi di lavorazione nell'open space della Bovisa, tra le mani di sedici tra architetti, ingegneri ed economisti under 30, stamattina i milanesi scopriranno cos'è il misterioso masterplan, quello che disegna il sito espositivo che sarà costruito nei paraggi della Fiera di Rho. Il contenuto del dossier di registrazione che, giovedì scorso, è stato consegnato - insieme alla lettera firmata da Berlusconi, e con otto giorni d'anticipo sulla scadenza del 30 aprile - al Bie, e ha strappato al suo presidente Vicente Gonzales Loscertales un «compliments» in videoconferenza Parigi-Palazzo Reale.

OGGI TOCCA ai milanesi: appuntamento al teatro Strehler, dove alle 11 Expo Spa presenterà il masterplan rea-

lizzato dal suo Ufficio di piano col supporto degli architetti Stefano Boeri, Ricky Burdett e Jacques Herzog. Dopo il saluto del direttore del Piccolo Sergio Escobar parleranno il sindaco Letizia Moratti - commissario straordinario per l'Expo -, il governatore Roberto Formigoni, il presidente della Provincia Guido Podestà e quello della Camera di commercio, Carlo Sangalli: i soci di Expo Spa, rappresentata al microfono dall'ad Lucio Stanca (che in serata, alle 20.15, incontrerà i giovani del Fai a Villa Necchi Campiglio). Presenti anche il presidente, Diana Bracco e, per il governo, due ministri: Mariastella Gelmini (Università e ricerca) e Michela Vittoria Brambilla (Turismo), oltre al viceministro allo Sviluppo economico Paolo Romani. A illustrare il masterplan sarà Renzo Gorini, direttore infrastrutture

di Expo Spa, mentre Boeri, Burdett e Herzog (l'ultimo con un intervento registrato) ne approfondiranno gli aspetti più innovativi.

IL MASTERPLAN fissa l'ossatura del cuore di Expo 2015 e inizia a quantificare l'impatto dell'evento che assorbirà Milano dal primo maggio al 30 ottobre 2015: venti milioni di visitatori stimati, 29 milioni di biglietti, 157 Paesi partecipanti. Costo preventivato del sito, 1,7 miliardi di euro, compresi i progetti sulle vie d'acqua e di terra e il Villaggio Expo. A pagare saranno il Ministero dell'Economia (48% dell'investimento), gli enti locali soci (37%) e i privati per il restante 15%. Quanto alle ricadute economiche si oscilla tra il 42 milioni stimati dalla Bocconi e i 60 previsti dalla Camera di commercio di Monza.

Gi.Bo.**GOVERNO** Ci sarà anche il ministro Gelmini